

NUOVE TENDENZE

# Il Pdl esalta Napolitano: grande presidente

## Alemanno e Polverini: è super partes. La Russa: nessuno lo tiri per la giacca

ROMA - Armistizi, diffidenze, critiche, tutto dimenticato. Il Pdl elogia il capo dello Stato, la scelta di firmare il decreto sulle liste. Napolitano è equilibrato, saggio, super partes, garante della Costituzione e degli equilibri istituzionali. Persino i giornali del centro-destra, spesso acidi e sempre schierati con palazzo Chigi plaudono. «Finalmente c'è un giudice al Quirinale», titola il fondo del direttore di *Liberò*, Belpietro. Per *Il Giornale* «Il Quirinale molla la sinistra», «Giù le mani da Giorgio», scrive *Il Tempo*. E la Padania apre con le dichiarazioni di Bossi sul capo dello Stato: «Napolitano ottimo presidente, ha dimostrato equilibrio e buon senso».

In campo scendono tutto il centrodestra, dal governo ai sindaci. Alemanno è netto: la polemica che sta montando contro il presidente della Repubblica «mi sembra molto incongrua. Il Presidente valuta sulla base di criteri di costituzionalità e nelle sue decisio-

ni chiede di non essere stratonato». Il sindaco di Roma pizzica l'opposizione: «Quando Napolitano prende decisioni che sembrano contro il governo viene applaudito e adesso, che sembra una cosa a favore del governo, viene criticato. Bisogna essere equilibrati. Napolitano si sta confermando un grande presidente, super partes».

Il ministro della Difesa, La Russa, ragiona: «Napolitano ha fatto il Presidente della Repubblica, nessuno lo tiri per la giacchetta». «Ha ricevuto un decreto che non modificava la legge, altrimenti - e ce lo ha detto - non lo avrebbe firmato. Quando ha visto che il provvedimento non muta di una virgola la legge ma si limita ad interpretarla e a chiarire i dubbi, l'ha firmata senza alcuna esitazione. E di questo io gli sono grato perché ha svolto il ruolo proprio del Presidente della Repubblica». Il capogruppo alla Camera, Cicchitto, dà una stoccata ai vecchi presidenti: «Napolitano ha sempre dimostrato di essere super partes anche, non solo in questa vicen-

da, in quelle in cui non eravamo d'accordo con lui, ma è sempre successo su questioni di merito. Mentre con Ciampi e specialmente Scalfaro abbiamo avuto dei presidenti della Repubblica schierati». E promette: «Ha dimostrato di essere molto corretto e di questo dobbiamo sempre ricordarci in futuro perché quello del capo dello Stato è un contributo molto importante nella difficile lotta politica in Italia». Chiude la Polverini: «Voglio ringraziare l'equilibrio e la saggezza del presidente Napolitano, grazie al quale avremo la possibilità di continuare queste elezioni ad armi pari». Il repubblicano Nucera è l'unico che ammette gli errori del centrodestra: «Dal capo dello Stato una scelta di alta responsabilità istituzionale a tutela del libero voto dell'elettorato. È evidente che c'è un difetto procedurale nel mancato rispetto delle regole elettorali e di questo le forze politiche si dovranno preoccupare».

R.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

